Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Il punto su Responsible Care in Italia

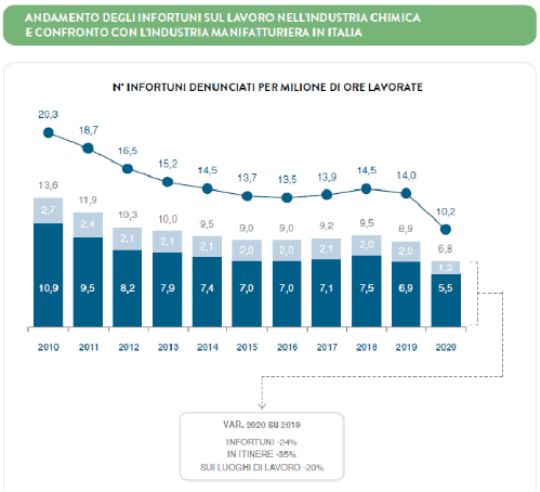
Presentato ieri a Milano il 27° Rapporto annuale del programma volontario per la promozione dello sviluppo sostenibile nell'industria chimica.

3 dicembre 2021 08:38

É stato presentato ieri da Federchimica il 27° Rapporto annuale Responsible Care, programma mondiale volontario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'industria chimica. L'edizione di quest'anno riveste un ruolo cruciale perché fotografa un anno caratterizzato dall'emergenza pandemica.



I dati contenuti nel rapporto sono incoraggianti: grazie all'adozione dei protocolli anti Covid-19, nel 2020 i contagi hanno pesato in Italia solo per il 4,6% sul totale degli infortuni nei luoghi di lavoro. Più in generale - nota Federchimica -, la chimica è tra i settori industriali con la più bassa incidenza di infortuni, 8,4 per milione ore lavorate, migliore del 35% rispetto alla media manifatturiera (12,9 infortuni per milione di ore).



"Sono dati estremamente significativi - ha dichiarato Paolo Lamberti, Presidente di Federchimica -, considerato che i nostri impianti hanno lavorato senza sosta durante il lockdown, garantendo al tempo stesso la fornitura di prodotti essenziali per la gestione dell'emergenza sanitaria e per la nostra vita quotidiana e i massimi livelli di protezione dei dipendenti contro il contagio da Covid-19".

Positivi anche gli indicatori di sostenibilità ambientale, migliorati l'anno scorso a dispetto della pandemia: rispetto ai livelli del 1990, i gas serra sono inferiori del 62%, mentre l'efficienza energetica è migliorata del 48%; risultati già oggi in linea con gli obiettivi dell'Unione europea al 2030. Sempre rispetto al 1990, le emissioni in atmosfera dell'industria chimica sono diminuite in media di oltre il 95% grazie a miglioramenti di processo e prodotto e a nuove tecnologie per la loro riduzione. Migliora anche la gestione dei rifiuti, con il riciclo che sale a quasi il 30% del totale.

"Sono moltissime le innovazioni tecnologiche che il nostro

settore è in grado di fornire per rendere più sostenibili i processi produttivi e i prodotti stessi, con un effetto virtuoso lungo tutte le filiere a valle - ha sottolineato Lamberti -. Penso al riciclo chimico, inserito nel PNRR come tecnologia strategica per valorizzare le materie plastiche, riutilizzandole".



Al termine della presentazione del Rapporto, sono stati assegnati i Premi Responsible Care 2020 per i migliori progetti sostenibilità: a Cosmosol per le innovazioni nello sviluppo di deodoranti aerosol sicuri ed eco-compatibili; a L. Manetti - H. Roberts per lo sviluppo di packaging sostenibile, in ottica di economia circolare, utilizzati in un'ampia gamma di prodotti cosmetici; terzo premio a SOL per l'applicazione del Protocollo Behaviour Based Safety alle operazioni di verifica pre-riempimento bombole.

Vedi anche: 27° Rapporto annuale Responsible Care

© Polimerica - Riproduzione riservata